



## **SELEZIONE STAMPA**

*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

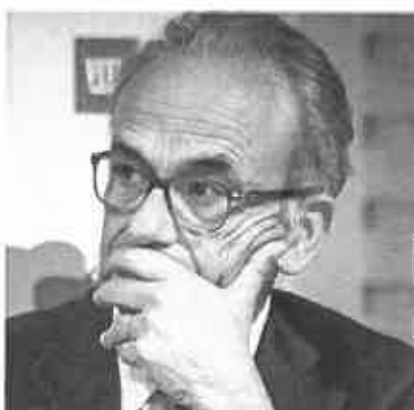
20 febbraio 2018

### ARGOMENTI:

- Convocata per il 22 febbraio la prima riunione del Consiglio Nazionale del Terzo settore, Vincenzo Manco tra i rappresentanti
- Oggi a Roma la presentazione del mese della mobilità dolce 2018, l'Uisp tra i partecipanti
- Domenica 18 febbraio l'Uisp a Macerata: "Sport contro razzismo e fascismo"
- Doping: aperto un fascicolo sull'atleta russo del curling positivo al Meldonium
- Arriva dalla Svezia il "plogging", la nuova tendenza che unisce jogging e raccolta rifiuti
- Paralimpiadi: Il Comitato Italiano Paralimpico ha ufficializzato i nomi degli atleti azzurri che gareggeranno in quattro discipline; La storia della nazionale di "sledge hockey", squadra composta da atleti paralimpici
- Azzardo: l'appello a tutti i candidati alle elezioni di sottoscrivere l'impegno contro il gioco d'azzardo
  
- **Uisp dal territorio:** a Reggio Calabria l'Uisp presente all'incontro tra la Cura Arcivescovile e gli Enti di Promozione Sportiva; a Pisa in 300 all'iniziativa "L'altro calcio - Biliardino, figurine e Subbuteo alle Officine" contro il gioco d'azzardo, in collaborazione con l'Uisp; a Cordoglio il saluto a Piergiovanni Chianucci, collaboratore dell'Uisp Arezzo; a Copparo (FE) la quinta tappa del trofeo Uisp "Otto comuni"; a Grosseto il nuovo corso per

accompagnatori in mountain bike Uisp; a Orbetello si  
conclude il campionato d'inverno mountain bike Uisp

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate  
all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per  
fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la  
responsabilità di chi la esegue.



Riforma Terzo settore

## Consiglio nazionale del Terzo settore: ecco i nomi

di Stefano Arduini un'ora fa

La prima riunione del "parlamentino" è convocata a Roma presso il ministero del Lavoro il prossimo 22 febbraio sotto la presidenza del ministro Giuliano Poletti

È convocata per il prossimo 22 febbraio la seduta di insediamento del Consiglio Nazionale del Terzo settore che sarà presieduta dal Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, Giuliano Poletti. **Il decreto di nomina dei componenti è stato firmato da Poletti lo scorso 23 gennaio.** I compiti del Consiglio sono determinati dall'articolo 60 primo comma del codice del Terzo settore e dal decreto legislativo n. 112 del 3 luglio 2017. **Questo l'elenco dei membri effettivi/membri supplenti**

**Rappresentanti designati dal Forum nazionale del Terzo settore (associazione di enti del Terzo settore più rappresentativa sul territorio nazionale)**

**Mohammad Saady-Anolf/Sofia Rosso-Antreas**

**Silvia Stilli-Aoi**/Luca De Fraia-Action Aid

**Vincenzo Falabella-Fish**/Roberto Speziale-Fish

**Eleonora Vanni-Legacoop**/Giuseppe Guerini-Confcooperative

**Carlo Costalli-Mcl**/Giancarlo Moretti-Mcl

**Roberto Trucchi- Misericordie**/Gianni Salvadori-Misericordie

**Claudia Fiaschi-Forum Terzo settore**/Aldo Ozino Caligaris-Fidas

**Vincenzo Manco- Uisp**/Stefano Gobbi (Csi)

### **Rappresentanti di reti associative**

**Roberto Rossini-Acli**/Stefano Tassinari-Acli

**Matteo Spanò-Agesci**/Marco Griffini-Aibi

**Fabrizio Pregliasco-Anpas**/Ilario Moreschi-Anpas

**Francesca Chiavacci-Arci**/Armando Zappolini-Cnca

**Carlo Borgomeo-Assifero**/Pietro Ferrari Bravo-Assifero

**Vincenzo Costa-Auser**/Daniela D'Arpini-Ancescao

**Licio Palazzini-Cnesc**/Primo Di Blasio-Cnesc

**Monica Poletto-CdO**/Gianluca Cantisani-Movi

**Maurizio Giordano-Uneba**/Giovanni D'Andrea-Salesiani per il Sociale

**Antonino La Spina-Unpli**/Vincenzo Curatola-Forum Sad

**Gianluigi De Palo-Forum Famiglie**/Antonio Gianfico-Società San Vincenzo de Paoli

**Rossella Muroni-Legambiente**/Enrico Maria Borrelli-Forum nazionale servizio civile

**Maria Teresa Bellucci-Modavi/Placido Putzolu-Fimiv**

**Giorgio Groppo-Convul/Gianluca Barbanotti-Diaconia Valdese**

**Esperti**

**Gabriele Sepio/Alessandro Mazzullo**

**Stefano Zamagni/Paolo Venturi**

**Alessandra Smerilli/Leonardo Becchetti**

**Luca Degani/Flaviano Zandonai**

**Marco Frey/Alessandro Bertani**

**Rappresentanti delle autonomie**

**Maria Maddalena Mondino- Piemonte/Claudio Moneta-Lombardia**

**Pietro D'Argento-Puglia/Tiziana Biolghini-Lazio**

**Felice Scalvini-Comune di Brescia/Francesco Lacarra-Comune di Bari**

**Membri senza diritto di voto**

**Massimo Lori-Istat/Sabrina Stoppiello-Istat**

**Massimiliano Deidda-Inapp/Anna Sveva Balduini-Inapp**

**Alessandro Lombardi-Ministero del Lavoro/Elisabetta Patrizi-Ministero del Lavoro**

*Nella foto dall'alto verso destra: Matteo Spanò, Eleonora Vanni, Claudia Fiaschi, Fabrizio Pregliasco, Licio Palazzini, Luigi De Palo, Carlo Borgomeo, Roberto Rossini*



**VITA BOOKAZINE**

Una rivista da leggere e un libro da conservare.

MARTEDÌ 20 FEBBRAIO 2018 08.45.21

## CAMERA, OGGI PRESENTAZIONE MESE DELLA MOBILITÀ DOLCE (2)

CAMERA, OGGI PRESENTAZIONE MESE DELLA MOBILITÀ DOLCE (2) (9Colonne) Roma, 20 feb - Co.Mo.Do. presenta il Mese della Mobilità Dolce 2018 durante la propria conferenza nazionale annuale "Rigenerazione di luoghi, beni culturali e paesaggi da vivere in mobilità dolce" che si tiene oggi presso la Sala Iotti della Camera. Una sessione della conferenza sarà dedicata allo stato dell'arte del turismo ferroviario in Italia, con la presenza di Fondazione FFS, di FCE Ferrovia Circumetnea, di SSIF Società Subalpina Imprese Ferroviaria, e Regione Toscana. In particolare, questa mattina, Luigi Cantamessa, direttore FFS Fondazione Ferrovie dello Stato terrà una relazione su "Il successo della Fondazione nella riscoperta delle Rete Ferroviaria minore". Al convegno partecipano esperti della mobilità sostenibile e rappresentanti al più alto livello delle più importanti federazioni nazionali ciclistiche, equestri, escursionistiche, del turismo accessibile, come Club Alpino Italiano, Federazione Ciclistica Italiana, Federazione Italiana Sport Equestri, Cammini d'Europa, Ente Nazionale Guide Equestri Ambientali, Federazione Italiana Turismo Equestre, Associazioni Sportive Sociali Italiane, UISP Sport per tutti, Alpine Pearls, Diritti Diretti, Mediterranean Pearls, Valdichiana Living, Legacoop Turismo, Neos Giornalisti di Viaggio Associati. Moderatori della conferenza saranno Stefania Mezzetti (GIST), Valerio Felli (Università di Roma Torvergata), Roberto Greco (DMO Mediterranean Pearls) e Ivan Tassone (Maneggi in rete). Iniziativa collaterale al Mese della Mobilità Dolce 2018 sarà il contest fotografico "La tua strada". Sarà premiata la foto più significativa, più coinvolgente, capace di raccontare una strada, un'alzaia di un fiume, un cammino religioso, una transumanza, una ippovia, una greenways nata da un binario dimenticato. Il concorso è realizzato con il contributo di Ecobnb.it network di mete e hotel ecostostenibili. In giuria Mario Verin, fotografo professionista Neos, Enrico Caracciolo di Brienza, fotoreporter e i photoeditor del journal Viaggiatori.com. (red) □200845 FEB 18 □

---



La Uisp a Macerata: «Sport contro razzismo e fascismo» | Cronache Maceratesi



**cronachemacerate**  
la tua provincia in

## La Uisp a Macerata: «Sport contro razzismo e fascismo»

**VALORI** - La direzione nazionale si è riunita ieri nella sala Castiglioni della biblioteca per testimoniare la solidarietà con il Comune contemporaneamente alla manifestazione guidata dal sindaco Carancini

lunedì 19 febbraio 2018 - Ore 13:55 - 726 letture

1 commento

**“Macerata è tutta Italia”**: lo scorso fine settimana l’Uisp aveva lanciato questo slogan, all’indomani dei noti fatti di violenza e di razzismo che avevano sconvolto la città marchigiana. L’associazione di sport sociale e per tutti, insieme all’Anpi e alle associazioni di “Mai più fascismi”, ha lanciato una serie di iniziative in tutta Italia sul tema dell’integrazione e dell’antirazzismo, con al centro il progetto “SportAntenne”, promosso da Uisp e Unar-Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali in 13 città italiane (tra cui anche Macerata). Ieri la direzione nazionale Uisp si è riunita proprio a Macerata, nella sala Castiglioni, in concomitanza con la manifestazione cittadina promossa dal comune dal titolo: “Macerata è libera. Non violenta, antirazzista e antifascista”.



Il sindaco Romano Carancini e l’assessore allo sport Alferio Canesin, subito dopo la manifestazione sono andati alla direzione Uisp, ed hanno scambiato le loro opinioni sulle vicende maceratesi concordando pienamente sull’analisi della situazione. Il **presidente nazionale Vincenzo Manco ha ribadito**: «Abbiamo raccolto l’appello del Comune e della cittadinanza, pensiamo che Macerata non vada considerata un caso isolato, ma faccia parte di un contesto

nazionale nel quale la violenza, il razzismo e il fascismo vengano respinti con decisione, ognuno deve fare la propria parte, dalle istituzioni alle organizzazioni sociali come la nostra, che vuole trasmettere il valore sociale dello sport e della pacifica convivenza tra tutte le persone». Il sindaco Carancini ha ringraziato la Uisp e il presidente nazionale Vincenzo Manco apprezzando il gesto di solidarietà verso la città di Macerata, ribadendo il ruolo sociale della Uisp anche a livello locale e lodando le varie iniziative che il comitato Uisp di Macerata porta avanti da diversi anni. Al termine dell'evento si sono dati appuntamento alla grande manifestazione di Roma che si terrà sabato 24 febbraio.



## Costituzione e Inno d'Italia al Monumento dei Caduti «per ripartire come comunità» (foto)

“MACERATA E' LIBERA” – In circa 800 tra associazioni, politici e cittadini hanno sfilato da piazza della Libertá fino al luogo dove due settimane fa Luca Traini ha concluso il suo raid razzista. Il filo rosso i principi della Carta fondamentale e il rifiuto della violenza. Il sindaco Romano Carancini: «Quello che Á accaduto non puÁ essere trascurato»

 Cronache Maceratesi

18

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pubblicitá



VARIE | MACERATA |

## Per solidarietà con il Comune di Macerata la Uisp ha riunito la direzione contemporaneamente alla manifestazione

di PICCHIO NEWS 19/02/2018



La Direzione Nazionale Uisp, per testimoniare la solidarietà con il Comune di Macerata, domenica 18 febbraio, contemporaneamente alla manifestazione, ha riunito la direzione presso la sala Castiglioni di Macerata. "Macerata è tutta Italia": lo scorso fine settimana l'Uisp aveva lanciato questo slogan, all'indomani dei noti fatti di violenza e di razzismo che avevano sconvolto la città marchigiana.

L'associazione di sport sociale e per tutti, insieme all'Anpi e alle associazioni di "Mai più fascismi", ha lanciato una serie di iniziative in tutta Italia sul tema dell'integrazione e dell'antirazzismo, con al centro il progetto "SportAntenne", promosso da Uisp e Unar-Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali in 13 città italiane (tra cui anche Macerata).

Domenica 18 febbraio la Direzione nazionale Uisp si è riunita proprio a Macerata, nella sala Castiglioni del Municipio, in concomitanza con la manifestazione cittadina promossa dal Comune dal titolo: "Macerata è libera. Non violenta, antirazzista e antifascista".

Il sindaco Romano Carancini e l'assessore allo sport Alferio Canesin, subito dopo la manifestazione si sono recati presso la sala "Castiglioni", dove si teneva la direzione UISP, ed hanno scambiato le loro opinioni sulle vicende maceratesi concordando pienamente sull'analisi della situazione. Il presidente nazionale Vincenzo Manco ha ribadito: "Abbiamo raccolto l'appello del Comune e della cittadinanza, pensiamo che Macerata non vada considerata un caso isolato, ma faccia parte di un contesto nazionale nel quale la violenza, il razzismo e il fascismo vengano respinti con decisione, ognuno deve fare la

propria parte, dalle istituzioni alle organizzazioni sociali come la nostra, che vuole trasmettere il valore sociale dello sport e della pacifica convivenza tra tutte le persone".

Il sindaco Carancini ha ringraziato la UISP e il presidente nazionale Vincenzo Manco apprezzando il gesto di solidarietà verso la città di Macerata, ribadendo il ruolo sociale della Uisp anche a livello locale e lodando le varie iniziative che il Comitato Uisp di Macerata porta avanti da diversi anni. Al termine dell'evento si sono dati appuntamento alla grande manifestazione di Roma che si terrà Sabato 24 Febbraio.



## Cena con delitto

Hai un ristorante? Nuovi clienti con nuovi eventi. Tel: 0735 566172



Fai crescere il tuo Realizzazione Siti Web Marketing - Contatta

ASCOLI PICENO SAN BENEDETTO DEL TRONTO GROTTAMMARE FERMO ANCONA

CRONACA

## La Direzione Nazionale Uisp solidarizza con il Comune di Macerata

Redazione — 19 febbraio 2018



**directline.it**

**POLIZZA AUTOC**

A PARTIRE DA  
**219€**  
IN PIÙ  
**10x0%**

**RISPARMIA SULLA POLIZZA IN PIÙ 10 RATE A TASSO ZERO.**

TARGA

DATA DI NASCITA

**FAI UN PREVENTIVO**

Tariffa Rc Auto Quattroruote Prof.3 MI ed.11/16. 10 rate tasso 0 fino 28/02/18. Es. 500€ 10 rate da 50€:0 spese.rimborsi 500€. Mex.pub lebc/Secc online. Salvo approv. Findomestic. Prima di sottoscrivere leggi Privacy e Fascicolo.

### RICAMBI AUTO



CONTATTI VIDEO

### ULTIME NOTIZIE



Continua la marcia tr Pattinatori Sambenei torneo under 16 di h



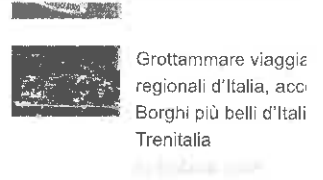
San Benedetto: nord arrestato per l'aggre ottobre nel piazzale c stazione, irreperibile responsabile 19 febbraio 2018



Ascoli Piceno: 7 inco con psicologi ^ x per "prefigura. ...ti sisma

Ascoli Piceno, sede

dei noti fatti di violenza e di razzismo che avevano sconvolto la città marchigiana. L'associazione di sport sociale e per tutti, insieme all'Anpi e alle associazioni di "Mai più fascismi", ha lanciato una serie di iniziative in tutta Italia sul tema dell'integrazione e dell'antirazzismo, con al centro il progetto "SportAntenne", promosso da Uisp e Unar-Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali in 13 città italiane (tra cui anche Macerata).



Domenica 18 febbraio la Direzione nazionale Uisp si è riunita proprio a Macerata, nella sala Castiglioni del Municipio, in concomitanza con la manifestazione cittadina promossa dal Comune dal titolo: "Macerata è libera. Non violenta, antirazzista e antifascista". Il sindaco **Romano Carancini** e l'assessore allo sport **Alferio Canesin**, subito dopo la manifestazione si sono recati presso la sala "Castiglioni", dove si teneva la direzione UISP, ed hanno scambiato le loro opinioni sulle vicende maceratesi concordando pienamente sull'analisi della situazione.

"Abbiamo raccolto l'appello del Comune e della cittadinanza— ha ribadito il presidente nazionale Uisp **Vincenzo Manco**— pensiamo che Macerata non vada considerata un caso isolato, ma faccia parte di un contesto nazionale nel quale la violenza, il razzismo e il fascismo vengano respinti con decisione, ognuno deve fare la propria parte, dalle istituzioni alle organizzazioni sociali come la nostra, che vuole trasmettere il valore sociale dello sport e della pacifica convivenza tra tutte le persone".

Il sindaco Carancini ha ringraziato la UISP e il presidente nazionale Vincenzo Manco apprezzando il gesto di solidarietà verso la città di Macerata, ribadendo il ruolo sociale della Uisp anche a livello locale e lodando le varie iniziative che il Comitato Uisp di Macerata porta avanti da diversi anni. Al termine dell'evento si sono dati appuntamento alla grande manifestazione di Roma che si terrà Sabato 24 Febbraio.

## Commenti

0 commenti

Commenti: 0

Ordina per **Meno recenti** ▼



Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

.italo



alferio canesin assessore | direzione nazionale uisp | macerata | romano carancini | vincenzo manco presidente uisp

## Articoli Correlati



**San Benedetto: nordafricano arrestato per l'aggressione di ottobre nel piazzale della stazione, irreperibile l'altro responsabile**



**Ascoli Piceno: 7 incontri gratuiti con psicologi e neuroscienziati per "prefigurare il futuro" dopo il sisma**



**Ascoli Piceno, sede del Partito Democratico imbrattata con proiettili di un'arma da paintball**

ARTICOLI CORRELATI

The logo for Rai News, featuring the word "Rai" in a white box on a dark background, followed by the word "News" in white text on a dark background.

## **Manifestazione a Macerata contro razzismo e fascismo**

**Corteo promosso dal Comune dopo la morte di Pamela Mastropietro e la caccia ai migranti africani di Luca Traini**

Si è svolta a Macerata la manifestazione antirazzista e antifascista organizzata dal comune, per "riflettere profondamente - hanno spiegato gli organizzatori - sulle recenti tragiche vicende che hanno interessato la città". Intanto, sul fronte dell'inchiesta, il principale indagato della morte di Pamela Mastropietro, Innocent Oseghale, è stato trasferito ieri sera nel carcere di Ascoli Piceno. Il sindaco di Macerata Tomano Carancini ha spiegato nei giorni scorso che, a differenza del corteo organizzato il 10 febbraio, serviva un nuovo corteo che desse l'occasione di "riannodare i legami della comunità". L'appuntamento per tutti partecipanti alla manifestazione 'Macerata libera. Nonviolenta, antirazzista e antifascista' era alle 9.30 in piazza della Libertà, dove Luca Traini si era consegnato alle forze dell'ordine al termine del suo raid anti migranti. Dopo il saluto del sindaco Carancini, il corteo ha sfilato per le vie della città passando per corso Matteotti, via Tommaso Lauri, corso Garibaldi, corso Cavour per arrivare fino a piazza della Vittoria, al Monumento dei caduti per la lettura dei 12 principi fondanti della costituzione italiana. Presenti diverse centinaia di persone, nonostante la pioggia battente. Oltre al gonfalone del comune di Macerata, c'erano anche quelli dei comuni di Montecalvo in Foglia (Pesaro Urbino), Santa Vittoria in Matenano (Ascoli), Montecosaro e Pollenza e i rispettivi sindaci. Alla manifestazione hanno aderito Cgil, Cisl, Uil, Anpi, Unimc, Unicam, Officina universitaria, Mondo solidale, Pd Macerata, Isrec, Refugees Welcome, Arci Macerata, Leu, Acli Macerata, Auser Provincia

Macerata, Lega Coop Marche, Anolf, Anteas, Albero dei cuori, Federconsumatori Macerata e Marche, Uisp, Giovani democratici Marche, Gruppo Udc, Acsim, Adiconsum, Emergency gruppo volontari Macerata, Gus, Meridiana cooperativa sociale. - See more at: <http://www.rainews.it/dl/rainews/articoli/Manifestazione-a-Macerata-contro-razzismo-e-fascismo-0b79a7d4-fd6d-4d90-b915-1ebe6ccbee7c.html>

# Krushelnystky e meldonium Il Tas indaga, Mosca trema

● Aperto un fascicolo sull'atleta del curling positivo al farmaco illegale. La difesa grida al complotto, ma il Cio non toglierà la sospensione ai russi a fine Giochi

**Andrea Buongiovanni**  
INVIATO A PYEONGCHANG  
(SUD COREA)

**A**desso c'è anche la conferma: Alexander Krushelnystky, 25enne giocatore di curling della delegazione degli atleti olimpici russi — martedì scorso, insieme alla moglie Anastasia Bryzgalova, vincitore del bronzo nel doppio misto — è risultato positivo al Meldonium a un controllo antidoping subito durante i Giochi. Il Tas ieri ha ufficialmente aperto un fascicolo a suo nome. Il che significa che anche l'analisi della provetta B, avvenuta nelle scorse ore presso il laboratorio accreditato Wada di Seul alla presenza del ragazzo di San Pietroburgo, non ha offerto vie di uscita. Alexander, già restituito l'accredito olimpico, è con le spalle al muro.

**IMBARAZZO CIO** «Una data per la relativa audizione non è ancora stata fissata» han detto della divisione antidoping del Tas, responsabile della materia durante l'Olimpiade. Ma è molto probabile che Krushelnystky sarà ascoltato oggi stesso. La sua difesa, da quanto si è appreso anche dopo certe dichiarazioni di Dmitry Svishchev, presidente della federazione nazionale del curling, farà riferimento a un possibile complotto o sabotaggio da parte di un compagno o di un esterno durante un training camp in Giappone prima del via dell'Olimpiade che avrebbe «inquinato» un cibo o una bevanda destinata ad Alexander. Il Cio, però, non pare disposto ad ascoltare ragioni, né ad accettare che il verdetto venga contestato, quanto — al contrario — gradirebbe ri-

» Il vincitore del bronzo nel misto di coppia ha restituito l'accredito olimpico



**Alexander Krushelnytsky, 25 anni. Sullo sfondo la moglie e compagna nel doppio misto Anastasia Bryzgalova, 25 anni: insieme hanno vinto il bronzo**

cevere delle scuse formali, dato che il caso non fa che gettare ulteriore discredito sulla gestione dello sport russo, con particolare riferimento alle troppe vicende doping degli ultimi tempi.

**LA CERIMONIA** Proprio di questo si tratta. Non è tanto il caso in sé a far scalpore. Quanto il fatto che riguardi un atleta di una squadra del tutto anomala, sotto la lente di ingrandimento e in cerca di nuova identità. Come ben si sa, gli atleti russi stanno partecipando a PyeongChang 2018 come squadra neutrale dopo le sanzioni subite dal comitato olimpico nazionale in seguito al doping di Stato di Sochi 2014. La sospensione potrebbe essere tolta prima della cerimonia di chiusura in programma domenica, a patto però che venga riconosciuto che i membri della delegazione abbiano agito secondo quanto stabilito dai criteri di eleggibili-

tà. E il caso-Krushelnytsky certo non corrisponde a tali parametri.

**LA MULTA** Non bastasse, tra le richieste per tornare ad avere cittadinanza nello sport mondiale, c'è quella relativa al pagamento di una multa di 13 milioni di euro per sostenere i costi della guerra internazionale al doping. Pagamento che, come confermato dal capo commissione Stanislav Pozdnyakov, non è ancora stato effettuato. Il vice primo ministro Vitaly Mutko, ex ministro dello sport squalificato a vita dalle Olimpiadi per il coinvolgimento nei fatti di Sochi, in dicembre aveva sostenuto che la multa sarebbe stata pagata solo se il Cio avesse accettato di non punire ulteriormente il Paese.

**IL PANEL** Le due situazioni insieme mettono seriamente a rischio l'eventualità che la delegazione domenica possa sfilare

con bandiera e uniforme inneggianti la Russia. Sarà l'Esecutivo del Cio a stabilirlo sabato, dopo aver ascoltato il suggerimento di un panel creato ad hoc e composto da Nicole Hovertsz, membro di Aruba, Danka Bartekova, ex tiratrice a volo slovacca, vice presidente della commissione atleti, e dal direttore generale Christophe De Kepper, avvocato belga. Tutto, al momento, lascia intendere che l'indicazione sarà da pollice verso. Anche perché le reazioni sdignate alla positività di Krushelnytsky sono state molte in tutto il mondo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**>C'è anche in ballo una multa di 13 milioni di euro che ancora non è stata saldata**



## Plogging: quando correre fa bene all'ambiente

di

- [Marco Dotti](#)

**Dalla Svezia arriva la nuova tendenza in fatto di benessere: correre e raccogliere rifiuti per strada. Ecco il plogging, fenomeno virale in rete e sulle strade**

Si chiama *plogging*. Partito dalla Svezia, si sta rapidamente diffondendo in Europa. L'idea è semplice: mentre si corre e si fa **jogging**, ci si munisce di un sacchetto di plastica e si raccolgono i rifiuti che si trovano lungo il percorso. In svedese: **plocka upp**, ripulire. Da qui il nome.

Tutto è iniziato nel 2017, a Stoccolma. Gruppi di amici che corrono e decidono di raccogliere carte e cartacce trovate per terra. Qualche fotografia su internet e tutto diventa, come si suol dire, virale. Anche negli Stati Uniti.



**"COURS POUR UN MONDE PLUS PROPRE - RUN FOR A CLEANER WORLD"**

Nel frattempo, stanno nascendo i primi negozi online specializzati in attrezzatura da plogging. E un'iniziativa francese, lanciata nel 2016, Run Eco Team ha oggi messo a punto una app che ha come claim: corri per un mondo più pulito.

Il plogging arà anche l'uovo di colombo, ma a giudicare dal successo che sta riscuotendo... funziona.



# Paralimpiadi, 26 gli azzurri convocati per i Giochi di Pyeongchang

Gareggeranno in quattro discipline: para ice hockey, snowboard, sci alpino e sci nordico. La metà sono esordienti, l'età media è di 33 anni. Il presidente Cip, Pancalli: "La parola d'ordine è riscattare il pessimo risultato di Sochi 2014"

19 febbraio 2018

ROMA - Mentre le Olimpiadi si avviano verso gli ultimi giorni di gare, è tutto pronto, in casa Italia, ai Giochi che seguiranno, le Paralimpiadi invernali di PyeongChang 2018 che prenderanno il via fra venti giorni. **Il Comitato Italiano Paralimpico ha ufficializzato i nomi degli atleti che comporranno la squadra azzurra**, impegnata dal 9 al 18 marzo in Corea del Sud. L'Italia sarà presente in quattro discipline: para ice hockey, snowboard, sci alpino e sci nordico. Sono in tutto 26 gli atleti convocati. In testa il portabandiera Florian Planker, hockeista di 41 anni alla sesta partecipazione ai Giochi paralimpici invernali.

**Sono 17 i membri della squadra di Para Ice hockey:** Gabriele Araudo, Alessandro Andreoni, Eusebiu Antochi, Bruno Balossetti, Gianluca Cavaliere, Valerio Corvino, Cristoph Depaoli, Sandro Kalegaris, Stephan Kafmann, Nils Larch, Gregory Leperdi, Andrea Macrì, Florian Planker, Roberto Radice, Gianluigi Rosa, Santino Stillitano, Werner Winkler. **Quattro, invece, gli atleti dello snowboard:** Roberto Cavicchi, Jacopo Luchini, Manuel Pozzerle e Paolo Priolo. Davide Bendotti, Renè De Silvestro e la coppia Giacomo Bertagnoli/Fabrizio Casal compongono il gruppo dello **sci alpino**. Un solo atleta, invece, nello **sci nordico**: Cristian Toninelli, alla sua prima partecipazione ai Giochi Paralimpici.

**Si tratta di un gruppo con il 50% di atleti esordienti** (13 su 26) e con un'età media di circa 33 anni (nella scorsa edizione, Sochi 2014, l'età media della squadra azzurra era di circa 36 anni). Il ringiovanimento della squadra è ancora più evidente nello sci alpino: in questa disciplina l'Italia si presenta con una età media di 21 anni contro i 33 anni della squadra che partecipò a Sochi 2014. A guidare la missione sarà Angelica Mastrodomenico.

"Per la nazionale italiana la parola d'ordine di questa edizione dei Giochi Paralimpici invernali è 'riscatto'. Il nostro obiettivo è, infatti, l'inversione di rotta rispetto ai Giochi del 2014 dove non riuscimmo a conquistare nemmeno una medaglia – spiega il presidente del Comitato Italiano Paralimpico Luca Pancalli – Si tratta di una squadra con molti giovani e molti talenti, composta da ragazzi che hanno lavorato duramente e che ce la metteranno tutta per onorare il nostro Paese. Grazie al lavoro fatto dalla Federazione Italiana Sport Invernali Paralimpici e dalla Federazione Italiana Sport del Ghiaccio ci presenteremo con un gruppo unito e desideroso di fare il meglio".

# I guerrieri del ghiaccio

di CORINNA DE CESARE

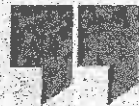
**U**na nazionale nata con un appello alla radio: era il 2003 e mancavano solo tre anni all'Olimpiade invernale, ma a sentire Andrea Chiarotti, 50 anni e una vita dedicata all'hockey sul ghiaccio, «c'era ancora abbastanza tempo per prepararsi». Mentre il team leader della squadra parla, le lame degli slittini in pista tagliano veloci anche l'aria e Ciaz, come chiamano Chiarotti dentro e fuori il Palaghiaccio Tazzoli dove ci incontriamo, racconta questa nazionale paralimpica nata quasi per gioco e ora in partenza per la sua terza Paralimpiade a Pyeongchang, Corea del Sud, dal 9 al 18 marzo. «Giocano veloci diventando dei bufali in picchiata, imbottiti come omini Michelin», riprende a parlare Ciaz ricordando a memoria un racconto di Baricco sul gioco più veloce del mondo.

## Dalla Svezia

I ragazzi sono in pista a Torino per un'amichevole con la Norvegia: l'aria fuori è fredda ma è ancora più cattiva dentro al palasport dove non si risparmiano azioni e spallate tra giocatori che arrivano in picchiata contro le balaustre provocando dei tonfi forti e secchi. «Siamo atleti paralimpici ma non siamo esenti dalle cazzate» scherza il team leader parlando dei falli più cattivi. Il più comune è il teeing: quando uno slittino ne punta un altro e lo sperona. Chiarotti ne ha subiti diversi: è a lui che si rivolse la delegazione del Comitato organizzatore dei Giochi di Torino 2006 per formare la nazionale. Essendo Paese ospitante l'Italia aveva la qualificazione di diritto ma non c'era nulla: allenatori, tecnici, attrezzatura, abbigliamento. Ma soprattutto mancava la squadra. Chiarotti andò in Svezia per vedere con i suoi occhi «che razza di gioco fosse». Ovviamente non gli

bastò guardare. Nel '90 la sua carriera come hockeista normodotato fu di colpo fermata da un incidente stradale. Perse il controllo della moto e cadde da un ponte ma mentre lui era giù, la sua gamba destra rimase su. Come lui, altri dieci giocatori della squadra hanno perso la piena mobilità delle gambe dopo un incidente stradale. Al ritorno dalla Svezia, Ciaz fece un appello alla radio per formare la squadra.

Così si sono conosciuti i Tori seduti, l'Armata Brancaleone e le Aquile del Sudtirolo, i tre club da cui arrivano gli atleti della nazionale del cosiddetto «sledge hockey» (hockey su slittino): c'è Florian Planker, difensore numero 5, portabandiera degli azzurri, bronzo a Salt Lake City 2002 nello sci alpino e atleta paralimpico dopo l'amputazione della gamba sinistra. C'è Andrea Macri, numero 18, il ragazzo del liceo Darwin a cui il crollo del tetto della scuola ha causato una lesione spinale incompleta. C'è Gabriele Araudo, numero 15, il portiere, a cui un virus da bambino ha compromesso l'uso degli arti. Ci sono Gianluigi,



**Siamo atleti paralimpici ma non esenti dai falli più cattivi, questa volta in Corea ci giochiamo tutto e possiamo anche sperare in un argento**



**Team leader**

Andrea Chiarotti, 50 anni, team leader e fondatore della squadra: dopo un incidente in moto, è diventato hockeista «seduto»

Gianluca, Bruno, Gregory, Valerio, Sandro, Werner, Cristoph, Nils, Roberto, Alessandro, Sebj e Stephan e le loro storie che si sono di colpo intrecciate in pista diventando una cosa sola, un corpo solo.

Una squadra che gioca sul ghiaccio praticando uno sport nato in Svezia negli anni Sessanta ma tutt'oggi, almeno in Italia, pressoché sconosciuto. Ha le stesse regole dell'hockey in piedi ma si gioca su uno slittino di circa cinque chili che monta due lame in grado di scivolare sul ghiaccio alla rincorsa del dischetto: un proiettile che può superare in velocità anche i cento chilometri orari. E per questo motivo che i ragazzi sono imbottiti come omini Michelin: il proiettile, quando colpisce, fa male persino con le protezioni. Poi ci sono le due mazze, le stecche, che montano all'estremità due ramponi in grado di puntare il ghiaccio e dare allo slittino la spinta giusta. Opportunamente girate, nel momento dell'azione, le stecche vengono usate per colpire il disco.

Al primo campionato europeo nel 2005 la Nazionale perse tutte le partite: con un bilancio di 56 gol subiti e zero realizzati. Poi però sono arri-

vati i Campionati e le medaglie: un oro agli europei del 2011, un argento a quelli del 2016. E ora, la partenza per la Corea come la quinta squadra più forte al mondo. «Ci giochiamo tutto - spiegano i ragazzi, finita la partita con la Norvegia - e con il ritiro della Russia possiamo anche sperare in un argento». «Di sicuro - aggiungono - speriamo che il viaggio per la Corea vada meglio di quello in Canada».

**L'incognita maggiore**

Due mesi fa, tra ritardi dei voli in connessione, carrozzine mai arrivate allo scalo e bagagli smarriti, la nazionale è arrivata a destinazione a due ore dalla partita e soprattutto senza slittini. Gli spostamenti, in caso di trasferta, sono l'incognita maggiore per loro, insieme agli allenamenti fatti prendendo ferie o

**I ramponi per spingersi sono montati all'estremità delle medesime stecche usate per colpire il dischetto e farlo andare a cento all'ora**

giorni di riposo dal lavoro. «I coreani fanno solo quello di lavoro, noi no», spiegano con un po' di amarezza. In Corea quindi, ci andranno in ferie: perché c'è chi lavora in banca, chi nella sicurezza informatica, chi fa contabilità e chi il cuoco. Di sera, dopo il lavoro, nel weekend, si allenano tra Torino, Varese e Bolzano entrando e uscendo dal ghiaccio sulle loro gambe. Che siano protesi, quattro ruote o stampelle poco importa. Hanno vinto 7 a 2 con la Norvegia, in Corea puntano al bronzo ma la loro partita più importante l'hanno giocata tempo fa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Appello a tutti i candidati: «Una legge contro l'azzardo»

*Documento di "Mettiamoci in gioco",  
tante adesioni*

VINCENZO R. SPAGNOLO

«**L**a diffusione incontrollata dell'azzardo ha provocato nel Paese gravi problemi nel Paese: dipendenze, separazioni e divorzi, ricorso all'usura e massicce infiltrazioni mafiose». Perciò, nella legislatura che partirà dopo le elezioni del 4 marzo, è importante che parta «subito l'iter di approvazione di una rigorosa legge di regolamentazione del gioco d'azzardo», che metta «ordine nel caos» del settore. L'appello, presentato ieri alla Camera, arriva dalle associazioni aderenti alla campagna «Mettiamoci in gioco» (fra cui Anci, Acli, Libera, Arci, Cgil, Cisl e Uil), che chiedono a «tutti i candidati alle prossime elezioni politiche, a qualunque schieramento appartengano», di sottoscrivere l'impegno a far approvare una normativa con quattro punti cardine: «Pubblicità zero, ossia divieto assoluto di reclamizzare il gioco d'azzardo su tutti i media e

**Impegno bipartisan degli esponenti di diversi partiti, fra i quali Basso (Pd), Endrizzi (M5S), Gotor (Leu) e Binetti (Nci). Zampolini: «Se eletti, andremo a cercarli per ricordarglielo»**

in tutti i luoghi pubblici»; «Ridurre di almeno un terzo l'offerta complessiva», tagliando luoghi, occasioni e prodotti; rimettere al centro «la salute dei cittadini, prima del business e delle entrate erariali», garantendo a Regioni ed enti locali di poter regolamentare autonomamente dislocazione e orari degli esercizi; assicurare «il diritto alla cura», aumentando le risorse per rendere gratuite le terapie per chi soffre di ludopatie. Partendo da quei quattro punti, gli organizzatori hanno elaborato un articolato di legge con 16 norme, che verrà presentato ai partiti dopo le elezioni. L'appello, spiegano gli organizzatori, è stato già sottoscritto da «diverse decine di candidati» (l'elenco viene aggiornato su [www.mettiamociingiochi.org](http://www.mettiamociingiochi.org)). Dopo il voto, «di andremo a cercare. Questa legge va fatta», assicura don Armando Zampolini, coordinatore della campagna. «Se sarò eletta, è il primo disegno di legge su cui mi impegnerò», ribadisce la deputata Paola Binetti, can-



La conferenza stampa a Montecitorio di "Mettiamoci in gioco"

(Siciliani)

didata per Noi con l'Italia. Concorde Lorenzo Basso, deputato del Pd e fondatore dell'intergruppo parlamentare per il contrasto all'azzardo: «È uno dei grandi mali del nostro tempo. Non possiamo permettere che lo Stato guadagni o incentivi ciò che può distruggere l'uomo e la società. Bisogna trovare una regolamentazione efficace». Secondo Basso, non si può dire che nella legislatura appena chiusa non si sia fatto nulla: «In questi 5 anni, qualcosa è cambiato. Ci sono state azioni positive come il divieto parziale della pubblicità, la diminuzione delle slot machine, le campagne della società civile», che hanno «fermato la crescita esponenziale dell'azzardo, avvenuta fra il 2003 e il 2013».

Sull'impegno profuso «in 5 anni di battaglie coerenti», si sofferma un altro firmatario, il senatore Giovanni Endrizzi (M5S): «Ci siamo sempre battuti, soprattutto per lo stop totale alla pubblicità». Il programma di M5S «è più restrittivo di questo, non ci basta ridurre l'offerta di

un terzo», argomenta Endrizzi, puntando il dito contro le slot machine, «in cui la frequenza di giocata è molto ravvicinata». Mentre i candidati di Liberi e Uguali, Massimo Cervellini e Miguel Gotor, insistono sul danno sociale: «C'è una spesa annuale di 96 miliardi di euro, con 2,5 milioni di giocatori – dice Gotor –. Fra questi, un milione e 300mila sono tecnicamente affetti da ludopatia, ma nel Servizio sanitario nazionale ne risultano in cura solo 7mila». La proposta di rimuovere «slot-machine e vlt dalle aree pubbliche, come bar e luoghi a ampio passaggio» arriva da Mario Adinolfi (Popolo della Famiglia). E dalla Campania, dove è missionario, porta la sua testimonianza padre Alex Zanotelli: «Sto al Rione Sanità, dove al posto delle banche c'è l'usura. A Napoli, l'anno scorso sono stati bruciati 10 miliardi di euro, con famiglie che spendono nelle macchinette quanto impiegano per il cibo. Bisogna ribellarsi a questa follia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Azzardo, appello ai candidati: "Basta gioco senza regole, metteteci la faccia"

Pubblicità zero, ridurre di un terzo l'offerta complessiva, rimettere al centro la salute dei cittadini e rendere esigibile il diritto alla cura. Sono questi i quattro punti su cui la campagna "Mettiamoci in gioco" chiede un impegno preciso sul gioco d'azzardo ai candidati alle prossime elezioni politiche del 4 marzo. Zappolini: "Dopo le elezioni li andremo a cercare, la legge va fatta"

19 febbraio 2018 - 15:59

**ROMA - Pubblicità zero, ridurre di un terzo l'offerta complessiva, rimettere al centro la salute dei cittadini e rendere esigibile il diritto alla cura. Sono questi i quattro punti su cui la campagna "Mettiamoci in gioco" chiede un impegno preciso sul gioco d'azzardo ai candidati alle prossime elezioni politiche del 4 marzo.** Un impegno, però, che non sia solo una promessa, ma che porti all'approvazione di una legge nella prossima legislatura, perché – come spiega don Armando Zappolini, portavoce della campagna: "quelli che sottoscriveranno il nostro appello poi, una volta eletti, li andremo a cercare e gli chiederemo conto dell'impegno preso".

**La proposta di legge di Mettiamoci in gioco.** "In questa fase di passaggio vogliamo raccogliere quanto fatto in questi anni e rilanciare quanto c'è da fare – ha detto Zappolini, in una conferenza stampa oggi alla Camera in cui è stata presentata la proposta di legge a cui la campagna sta lavorando per contrastare l'azzardo. L'obiettivo è mettere ordine nella regolamentazione del gioco d'azzardo, un settore che oggi è ancora "dominato dal caos" ma che è anche cresciuti negli anni, portando con sé problemi di diversa natura: dalle infiltrazioni mafiose all'usura fino all'emergere di patologie nei giocatori abituali. "Chiediamo in questa fase ai politici di esprimere vicinanza – aggiunge Zappolini -. Abbiamo raccolto già 60 adesioni, ce ne aspettiamo altre, da qui al 4 marzo". Nello specifico, i punti più rilevanti della proposta sono 14: si va dall'utilizzo nei documenti ufficiali del termine "disturbo da gioco d'azzardo" al posto di "ludopatia" giudicata una "fantasiosa invenzione italiana" fino alla richiesta di un fondo specifico per la cura e la prevenzione del gioco d'azzardo patologico, dotato di 50 milioni di euro il primo anno, cifra aumentabile negli anni successivi in relazione all'evolversi del fenomeno. Si chiede poi di **inserire nei Servizi per le dipendenze patologiche (SerD) di articolazioni specialistiche per i pazienti** affetti da disturbo da gioco d'azzardo che garantiscano loro percorsi differenti rispetto ai pazienti con dipendenza da sostanze; la certificazione di diagnosi di disturbo da gioco d'azzardo deve dare diritto all'esenzione dalla compartecipazione al costo della spesa sanitaria; una moratoria per i nuovi giochi d'azzardo. Secondo la campagna Mettiamoci in gioco, inoltre, va sancito l'obbligo da parte del ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di predisporre campagne di informazione e promuovere progetti di educazione sui fattori di rischio connessi al gioco d'azzardo nelle scuole. Le associazioni di categoria rappresentative degli esercenti e dei concessionari abilitati all'offerta di gioco d'azzardo dovrebbero, poi, dotarsi di un **codice etico di condotta** allo scopo di contenere eventuali comportamenti di gioco a rischio, individuare i giocatori problematici e intervenire fornendo loro una prima indicazione di carattere informativo e orientativo. L'accesso a ogni tipologia di gioco d'azzardo, compreso l'online, dovrebbe essere consentito esclusivamente mediante l'utilizzo della tessera sanitaria e, per limitare l'aggressività e il potere di dipendenza delle "macchinette", i software di tali apparecchi dovrebbero essere modificati secondo le indicazioni messe a punto dall'Osservatorio per il contrasto della diffusione del gioco d'azzardo e il fenomeno della dipendenza grave. Infine, si chiede l'introduzione per le persone affette da patologia da azzardo la figura dell'amministratore di sostegno, nominato dal giudice tutelare. Per quanto riguarda le lotterie istantanee, i tagliandi

### Approfondimenti

#### Notizie correlate

Elezioni, sette proposte ai candidati per "una nuova politica sulle droghe"

Salute

Elezioni, la Fict chiede alle forze politiche un impegno chiaro sulle dipendenze

Salute

Gioco d'azzardo, "i candidati alle elezioni si impegnino per la nuova legge"

Salute

Gioco d'azzardo, il Cnr traccia il profilo dei giocatori patologici

Salute

Gioco d'azzardo, 400 incontri per spiegare i danni: il "record" di Matteo Iori

Salute

Azzardo, Milano impreparata a curare i giocatori patologici

Salute

Gioco d'azzardo, a Bologna "quasi tutte le sale dovranno chiudere"

Salute

Toscana, stretta sul gioco d'azzardo: bancomat e scuole d'infanzia off limits

Salute

Azzardo, in Toscana nuova legge per contrastare il gioco patologico

Salute

Azzardo. "Il valore della fragilità", mostra racconta il dolore della dipendenza

Salute

Foto

Foto

Video

d'azzardo, il consumo di bevande alcoliche e il fumo, anche in presenza di impianti per la ventilazione e il ricambio di aria; deve essere introdotta la possibilità – per i pubblici esercizi e i circoli privati che eliminano o non installano apparecchi per il gioco lecito e che non vendono al proprio interno altri prodotti per il gioco d'azzardo – di richiedere ai Comuni il rilascio del logo identificativo «no slot»; vanno adottate le misure di contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata avanzate dalla Commissione parlamentare antimafia nella relazione presentata il 6 luglio 2016.

**La posizione dei partiti.** "Sul gioco d'azzardo questa legislatura è stata deludente, la legge dopo una prima approvazione nel 2013 è rimasta in un tunnel perché pezzi di maggioranza ogni volta hanno frapposto una barriera – sottolinea Paola Binetti, candidata al Senato per Noi con l'Italia, l'ala cattolica della coalizione di centrodestra -. Se verrò eletta mi impegnerò perché il primo disegno di legge del nuovo governo sia proprio questo sull'azzardo" assicura. Sulla stessa scia anche Miguel Gotor candidato per Liberi e uguali: "in questo settore è evidente l'intreccio tra economia legale e sommerso criminale, per questo si tratta di un fenomeno difficile da attaccare anche in sede legislativa. Ma si tratta di una emergenza nascosta da affrontare al più presto". Ancora più netta la posizione del Movimento 5 stelle. "Siamo l'unico partito ad aver inserito il problema del gioco d'azzardo nel programma elettorale – sottolinea Giovanni Endrizzi -. Posso quindi dire a nome dell'intero movimento che sosterrò questa battaglia; per noi il problema non sono solo le macchinette ma l'intero sistema". Per Lorenzo Basso del Partito democratico, bisogna invece colpire il fenomeno "senza diventare proibizionisti". "Aderisco alla proposta di limitare innanzitutto la pubblicità – spiega –l'azzardo è come l'amianto: finché non si sapeva che era nocivo è stato utilizzato, poi è iniziata la bonifica. Dobbiamo fare lo stesso".

**Il grido di don Alex Zanotelli.** Alla presentazione della proposta alla Camera c'era anche il missionario comboniano Alex Zanotelli: "sono qui a portare l'urlo di chi sta soffrendo per il gioco d'azzardo – ha detto –la città dove vivo, Napoli, è la prima al sud per azzardo. Al rione Sanità ho visto famiglie rovinarsi e finire nell'usura per questa pazzia collettiva. Sento questo problema sulla mia pelle, se il Parlamento non si muove neanche nella prossima legislatura, dovremo tornare in strada a raccogliere le firme per fare una legge di iniziativa popolare". (ec)

© Copyright Redattore Sociale



I disegni degli internati raccontano l'orrore dei campi di concentramento

» tutte le photography



Chi siamo

Redattore sociale

Agenzia giornalistica

Formazione per giornalisti

Guide

Centro documentazione

Redazione

Servizi

Pubblicità

Come abbonarsi

Contatti

Credits

in collaborazione con  agenzia

**DIRE**

Editrice della testata: Redattore Sociale srl  
 Autorizzazione del Tribunale di Fermo: n. 1 del 2 gennaio 2001  
 Sede legale: Via Vallescura, 47 63900 Fermo  
 CF, P.Iva, Iscriz. Reg. Impr. Fermo: 01666160443  
 R.E.A. Fermo 163813 Capitale Sociale: € 10.200,00 i.v.



Home Pubblicità Contatti

# RIVIERA

FORD MOTORCRAFT SERVICE  
 SERVIZIO ASSISTENZA CLIENTI  
**L'ASSISTENZA CHE RENDE GIUSTIZIA ALLA TUA AUTO.**

**MANUTENZIONE MOTORCRAFT € 119**  
 • CAMBIO OLIO • FILTRO OLIO • FILTRO ARIA  
 • LIQUIDO LAVAVETRIE E 29 CONTROLLI

**Ford YORK AUTO VUMBACA**

NEWS | EDITORIALI | COMUNICATI STAMPA | GIORNALE ONLINE | RUBRICHE | GALLERIE | VIDEO | LEGALE

Home / News

## Reggio: Svolto incontro tra Curia Arcivescovile ed Enti Sportivi

Lun, 19/02/2018 - 16:40



Si è tenuto venerdì 16 febbraio 2018, presso il salone del CONI Point di Reggio Calabria, il primo incontro organizzato dal C.R. CONI Calabria, tra la Curia Arcivescovile di RC e gli Enti di Promozione Sportiva.

Un appuntamento dalle enormi potenzialità in termini di promozione sportiva e veicolazione dei valori civiltistici per le giovani generazioni che verranno coinvolte in una serie di attività frutto di collaborazione e unità d'intenti tra la Curia e gli E.P.S., in cui il C.R. CONI Calabria ricoprirà il ruolo di mediatore.

Unire le forze al fine di incentivare la promozione dello Sport su tutta la provincia di Reggio Calabria per ampliare il raggio d'azione su tutto il territorio calabrese è il pensiero del Presidente Maurizio Condipodero il quale, nell'apertura dell'incontro, rimarca a più riprese l'importanza di non viaggiare da soli in un percorso sì tortuoso ma dal traguardo meraviglioso.

Don Nuccio Cannizzaro, Direttore Ufficio Sport e Tempo Libero della Curia di Reggio Calabria - Bova, abbracciandosi al discorso iniziale del Presidente Condipodero, coerentemente sostiene l'importanza di un lavoro a 360 gradi con tutti gli interessati allo sport in chiave cristiana, una sorta di politica sportiva per portare all'interno di questa i valori della cristianità, incentivando gli incontri con i giovani per tentare di fortificarci attraverso coesione e unità d'intenti.

Tra gli obiettivi c'è la voglia di riprogettare un'idea nuova di oratorio per un'attività pastorale - sportiva soprattutto per chi sfortunatamente non vive la possibilità di praticare lo sport nella vita di tutti i giorni.

Concretamente il primo passo di questo nuovo corso si sintetizzerà nella "Pasqua dello Sportivo", organizzata in data 22 Marzo 2018 in collaborazione con il C.R. CONI Calabria, per offrire un'immagine fresca alla società di ambiti e approcci diversi, unificati dal volere comune di contribuire positivamente all'innalzamento della cultura sportiva calabrese.

La Pasqua dello Sportivo ma anche tante altre attività connesse tra loro che passeranno da una formazione degli operatori pastorali per poter offrire, attraverso piccole nozioni tecniche, un percorso di crescita ai giovani che riusciranno a sposare l'iniziativa.

Sport e Scuola, forse i due contesti più importanti in termini formativi, unendosi attraverso i valori cristiani potrebbero rappresentare una nuova forza, una spinta propulsiva per alimentare i valori sportivi della nostra terra; questa la nuova mission del C.R. CONI Calabria dai nuovi orizzonti.

Si vorrebbe inoltre, attraverso l'educazione di chi vive l'oratorio quotidianamente, provare a sperimentare l'attività sportiva federale, combattendo i disvalori legati al disgregarsi della società, sperimentando il sacrificio nello sport per riportarlo alla vita, tra lavoro, famiglia e relazioni sociali.

Un'ulteriore idea, anch'essa ambiziosa, proposta dal rappresentante degli E.P.S. Giuseppe Melissi è quella di creare un vero e proprio tavolo tecnico per programmare le attività immerse nei valori della Cristianità.

Presenti per l'occasione i rappresentanti: Curia Arcivescovile Clementina Tripodi, AICS Arturo Nastasi e Anna Nastasi, CSI Rocco Sidari e Paolo Ciccù, UISP Giuseppe Marra e Diego Quattrone, ASI Giuseppe Melissi PGS Fabio Sergi, ASC Antonio Eraclini, il Delegato Provinciale di RC Marisa Lanucara, i Fiduciari Locali Papà Salvatore e Pellegrino Domenico.

Il SUV compatto come lo volevi.  
 Nuova Hyundai Kona

Tua a 14.950 euro con permuta o rottamazione. HYUNDAI

**Auto Albanese**  
 Siderno (RC)

**PUNTILLO**  
 LEGNO & EDILIZIA S.R.L.  
 i materiali migliori per le vostre case

Viale Sandro Pertini, 57  
**CINQUEFRONDI**  
 Tel. 0966 943139 - 38  
 info@puntillolegnoedilizia.it  
 www.puntillolegnoedilizia.com

**GIORGINI**

CONSEGNA A DOMICILIO

Roma  
 Firenze  
 Milano  
 Bologna

Per fornire il miglior servizio possibile in questo sito usiamo i cookies.

Cliccando su "Sì, accetto" o navigando il sito, dichiaro d'aver letto e compreso il **Sì, accetto** nostro regolamento sulla privacy.

**No, voglio maggiori informazioni**

## PISATODAY

# Subbuteo e biliardino contro le ludopatie: "Alternativa anche alla movida"

In 300 all'iniziativa del fine settimana alle Officine Garibaldi. La soddisfazione dell'assessore Capuzzi: "La riproporremo nella piazze della città"

Redazione

19 febbraio 2018 11:50



Sono stati tanti i partecipanti all'iniziativa 'L'altro calcio - Biliardino, figurine e Subbuteo alle Officine' che si è svolta sabato e domenica. Circa **300 persone** di tutte le età sono arrivate alle Officine Garibaldi per giocare e scambiarsi le figurine dell'album dei calciatori. Tra loro anche **Andrea Piccaluga**, campione del mondo di Subbuteo 1978 e oggi professore di Economia e Gestione delle imprese alla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, che ha giocato una partita sul panno verde.

L'iniziativa è stata promossa dalla Società della Salute della Zona Pisana allo scopo di promuovere il buon gioco e scoraggiare i fenomeni di **dipendenza da gioco d'azzardo e ludopatie**, in collaborazione con Uisp e con le federazioni italiane Calciobalilla e Subbuteo e Calcio da Tavolo. Alle Officine Garibaldi sono stati messi a disposizione quattro campi Astropitch, oggetto del desiderio di generazioni di bambini cresciuti fra gli anni '70 e '80 a pane e Subbuteo. Anche i partecipanti meno esperti, accompagnati e guidati dai giocatori, hanno potuto cimentarsi nel gioco. Poi cinque biliardini, messi a disposizione dall'Uisp, e qualche centinaio di album Panini e figurine a volontà della più celebre collezione dedicata al calcio.

Non mancavano spazi ad hoc riservati ai collezionisti per il tradizionale scambio dei doppioni. Tra le attrazioni della due giorni anche l'esposizione di uno stadio completo di Subbuteo, dell'Atletico Pisa Subbuteo, modificato per assomigliare all'Arena Garibaldi e quattro formazioni speciali del Pisa: la squadra edizione '79, quella dell'83, del 2000 e della stagione in corso.

"Siamo molto soddisfatti di come la cittadinanza ha risposto a questa iniziativa - ha commentato la presidente della Sds pisana Sandra Capuzzi - che ha un forte valenza sociale. Anche per questo ci impegneremo affinché nella bella stagione si possa ripeterla nelle piazze del centro della nostra città, anche come **alternativa possibile alla movida**".

---

I più letti della settimana

Si laurea a Pisa il figlio di Bocelli, la dedica del tenore: "Bravo Amossino!"

Cade da un'impalcatura in un cantiere navale: muore 39enne

'Scricchiola' il Pisa Mover: rischia il fallimento uno dei gestori

Marina di Pisa: 75enne muore dopo il volo dal secondo piano

Cinque locali in centro a Pisa in cui mangiare kebab

Cosa fare a Pisa nel weekend: gli eventi da non perdere

admissioni

# AREZZO Notizie

 martedì 20 febbraio 2018

## Cordoglio per la scomparsa di Piergiovanni Chianucci

Si è spento a 74 anni Piergiovanni Chianucci, noto allenatore nelle categorie dilettantistiche e collaboratore della Uisp di Arezzo.

Redazione Arezzo Notizie

19 febbraio 2018 12:56 | Pubblicato in Sport, Calcio



Si è spento a 74 anni **Piergiovanni Chianucci**.

Chianucci era noto negli ambienti sportivi aretini per i **traguardi raggiunti sia tra i settori giovanili che tra i dilettanti**. Una volta lasciata la Lnd il passaggio nella Uisp in veste di collaboratore del comitato aretino.

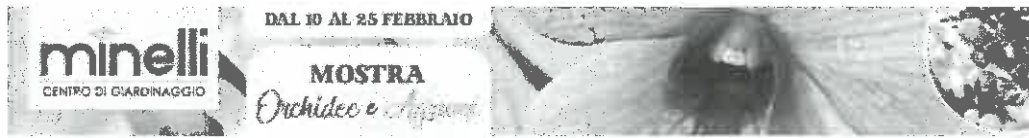
“E' stato un collaboratore prezioso, ligio al suo dovere – racconta **Gino Ciofini**, presidente della Uisp di Arezzo – Piergiovanni anche con i suoi modi a volte 'ruvidi' ha posto sempre in primo luogo **il rispetto delle regole**. Una volta terminata l'esperienza come allenatore tra i dilettanti aveva deciso di restare comunque nell'ambito calcistico aiutando il nostro comitato. Se i campi di Via Arno e il Buonconte da Montefeltro sono cresciuti e migliorati è anche per merito suo. A nome del comitato aretino della Uisp esprimo le mie più sentite condoglianze alla famiglia”.

I funerali saranno celebrati domani alle 14,30 nella chiesa di Pesciola.

Twitter @ArezzoNotizie

Tag:

CALCIO CHIANUCCI DILETTANTI UISP



QUOTIDIANI LOCALI

LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV

VERSIONE DIGITALE SEGUICI SU



HOME

CRONACA

SPORT

TEMPO LIBERO

ITALIA MONDO

FOTO

VIDEO

RISTORANTI

ANNUNCI LOCALI

PRIMA

Sei in: HOME &gt; SPORT &gt; LA PIOGGIA NON LA SPUNTA IN 300 ALLA...

PODISMO

## La pioggia non la spunta In 300 alla "Otto Comuni"

*A Copparo la quinta tappa del trofeo Uisp: gli organizzatori vincono sul meteo. Nei senior Vaskovniuk fa il vuoto, nella gara femminile si impone la Agnoletto*

UISP

PODISMO

OTTO COMUNI

SPORT

19 febbraio 2018

18

G+

0

LinkedIn

0

Pinterest



COPPARO. Pioggia protagonista della quinta tappa trofeo Uisp "Otto Comuni" a Copparo, ieri mattina. E nonostante il meteo avverso, oltre 300 i podisti al via della tappa ben organizzata dal gruppo Invicta Podismo i cui responsabili con rammarico spiegavano che l'effetto meteo ha condizionato soprattutto il settore giovanile dove in diversi hanno saggiamente optato per un "riposo tattico".

Per quanto riguarda la gara, nei 500 metri il solito bel testa a testa tra Alice Simani (che l'ha spuntata di un soffio) su Marta Gianninoni mentre nei 1500 metri, invece, seconda vittoria consecutiva per Francesco Macis. Nella gara da 6 km Oleksandr Vaskovniuk ha fatto il poker vincendo per la quinta volta, ma ieri con largo margine di distacco (un minuto e sei secondi) su Luca Andreella. Di diverso in classifica rispetto alle precedenti prove il bel terzo posto del rodigino Luca Favaro che ha preceduto Stefano Coreggioli. Anche nella gara femminile di nuovo c'è stato solo il terzo posto, ieri, per Cinzia Fogli preceduta dalla solita Elenia Agnoletto e da Giorgia Mancin che ieri le ha fatto "sentire il fiato sul collo" giungendole ad una manciata di secondi.

Novità nel giro degli otto comuni femminile dove l'assenza di Rosanna Albertin e il sesto posto di Elisa Marchesini hanno fatto sì che quest'ultima si arrivi a guadagnare la terza posizione nella speciale classifica. E domenica a Massa

ProvaSky  
per 6  
settimane

installazione  
standard inclusa

Prima vedi  
e poi decidi.

SCOPRI DI PIÙ

sky

@  
**Confartigianato**  
FERRARA

**BRICOMAN**  
PR. PROFESSIONALI. MENO CARO

### TOP VIDEO

Incidente in superstrada, traffico in tilt

Donna investita mentre attraversa la strada

Fiscaglia si correrà la sesta ed ultima tappa con gli orari di partenza anticipati di 30 minuti per avere più tempo per svolgere le premiazioni che saranno effettuate presso il teatro vittoria.

Auto contro albero, perde la vita il conducente

Portapizza si scontra con un'auto, trasportato al Sant'Anna

## LE CLASSIFICHE

### 500 METRI

**Cat. pulcini maschili:** Filippo Pavarin, Dicobolo Rovigo; Giulio Massarenti, Proethics, Federico Massarenti, Proethics.

**Cat. pulcini femminili:** Lia Crepaldi, Discobolo Rovigo; Elena Poletti, Argine Berra; Nada Mouhaduine, Argine Berra.

**Cat. esordienti maschili:** Kevin Dal Passo, Faro Formignana; Aljandro Garcia Martinez, Atl. Delta; Paolo Chiozzi, Faro Formignana.

**Cat. esordienti femminile:** Alice Simani, Faro Formignana; Marta Gianninoni, Proethics; Madeleine Minelli, Argine Berra.

### 1500 METRI

**Cat. ragazzi maschile:** Simone Mantovani, Atl. Delta; Maicol Mozzato, Avis Taglio di Po; Federico Zuffoli, Faro Formignana.

**Cat. ragazzi femminile:** Francesca Petica, Argine Berra; Noheila Mouhaduine, Argine Berra; Maria Francesca Boscarato, Argine Berra.

**Cat. cadetti maschili:** Francesco Macis, Running Comacchio; Lorenzo Grassi, Faro Formignana; Haniy Faid, Argine Berra.

### CORSA 6 KM

**Cat. allievi maschili:** Giorgio Lodo, Ass. Pd; Thomas Simani, Faro Formignana.

**Cat. allievi femminili:** Hiha Faid, Argine Berra.

**Cat. Senior/ veterani femminili:** Elenia Agnoletto, Faro Formignana; Giorgia Mancin, Running Comacchio; Cinzia Fogli, Atl. Delta; Elena Guerrato, Argine Berra; Alice Cristofori, Ferrara triathlon; Elisa Marchesini, Invicta; Stella Fabbri, Faro Formignana; Drita Zhivani, Faro Formignana; Elisabetta Lambertini, Quadrilatero; Monica Franzoni, Quadrilatero.

**Cat. senior vet. maschili:** Oleksandr Vaskovniuk, Corriferrara; Giovanni Luca Andreella, Running Comacchio; Luca Favaro, Runit Rovigo; Stefano Coreggioli, Draco Runner; Marco Piasentini, Salcus; Cristiano Ferraresi, Corriferrara; Fabio Mangolini, Atl. Delta; Paolo Vitali, Draco runner; Paolo Lodo, Intesa San Paolo; Luca Bagatella, Salcus.

da Taboola

## DAL WEB

Promosso

MAZDA MX-5 può essere tua con Mazda GET&DRIVE. Scoprila  
Mazda

smart 20th anniversary. Scopri la serie speciale.  
Smart un marchio Daimler

da Taboola

## ASTE GIUDIZIARIE



Appartamenti Comacchio Del Delta - 65000

Vendite giudiziarie - La Nuova Ferrara

Visita gli immobili dell'Emilia Romagna

## NECROLOGIE



**Aleotti Ermogene**  
Bondeno, 20 febbraio 2018



**Candini Giancarlo**  
Ferrara, 20 febbraio 2018



**Corcione Stefano**  
Ferrara, 20 febbraio 2018

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

Apri

UISP    PODISMO    OTTO COMUNI    SPORT

19 febbraio 2018



## GUARDA ANCHE

da Taboola

Esce di strada con l'auto e muore sul colpo

Scontro fra auto e taxi in corso Porta Mare

## Accompagnatori mtb si diventa: arriva il corso

di **Redazione** - 19 febbraio 2018 - 11:11



GROSSETO – Ancora settimana e per partecipare alla prima edizione nazionale del “nuovo corso per accompagnatori in mountain bike Uisp” che comprende gli aggiornamenti per tutti i dirigenti Uisp di ogni settore sportivo e che è in programma dall’1 al 4 marzo ad Alberese (le iscrizioni si chiudono il 26 febbraio). Pianificato dalla formazione nazionale Uisp e organizzato dal comitato di Grosseto, attraverso la struttura di attività ciclismo, il nuovo corso prevede che le lezioni siano tenute da docenti Uisp e da istruttori e tecnici della scuola nazionale di mountain bike – Ami Bike, che garantiscono esperienza e professionalità. E’ rivolto a tutti i cicloescursionisti e cicloescursioniste che abbiano il desiderio di accrescere professionalmente le proprie conoscenze sulla meccanica della bicicletta, sulla tecnica di guida, sulla cartografia, gps, alimentazione e norme dell’associazionismo sportivo.

Il brevetto che verrà rilasciato al superamento delle prove sarà il riconoscimento di abilità professionali acquisite e valide in ambito sportivo su tutto il territorio nazionale e dovranno essere mantenute attive con costanti aggiornamenti.

## La Uisp assegna i titoli d'inverno nell'ultima tappa a Orbetello

di **Redazione** - 19 febbraio 2018 - 11:04



ORBETELLO – Si conclude il campionato d'inverno mountain bike Uisp. Dopo il successo delle prime quattro frazioni domenica 25 febbraio è in programma l'ultima tappa, a Orbetello, valida anche come quarta edizione del memorial Barbara Baldi. Ritrovo e iscrizioni dalle 8,30 al campo sportivo di Orbetello Scalo, dalle 9,15 trasferimento al campo gara con partenza alle 10.

La prova prevede due giri di 13 chilometri da ripetere due volte, con 750 metri di dislivello complessivo. Dalle 12,30 premiazioni e ristoro al campo sportivo di Orbetello Scalo. La gara è organizzata da Orbetello Bike Tribe, Polisportiva Orbetello Scalo e lega ciclismo Uisp.